



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Della Confraternità de Sancti Faustino, & Iouita della Natione Bresciana.
Cap. XVIII.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

*Della Confraternità de Sancti Faustino, & Iouita
della Nazione Bresciana.
Cap. XVIII.*

Gulio Secondo, Pontefice Romano creato l'anno 1503. volendo per leuar spesa, fatica, & fastidio a quelli che hanno lite nella Corte Romana, & ridurre tutti i Giudici, Notari, & altri officiali de Tribunali della Corte predetta in vn loco: fece cominciare da fondamenti vn palazzo nel Rione di Ponte, & nella strada da lui chiamata Giulia, per hauerla esso indrizzata, & ridotta nella forma, che si vede. Ma hauendogli la morte i suoi pensieri interrotti: così bello, & necessario edifitio non condusse a perfettione, & da suoi successori tale opera non è stata seguitata, per cagione delle guerre successe, & per essersi ritrouati i fondamenti di questa fabrica debili, & non atti a sostentare sì gran machina, & altri giusti impedimenti. Dentro adunque al circuito di questa fabrica, è vn edifitio sopra il fiume Teuere in forma ritonda, che per alcun tempo serui per Teatro di commedie, & per stalla di caualli, mentre che Giouanni Ricci da Montepulciano, Cardinale creato da Papa Giulio Terzo, nell'anno mille cinquecento cinquant'uno, e secondo del suo Pontificato fu fra mortali. Ma doppo la sua morte quelli della Città di Brescia, in Gallia Cefalpina, molto antica, forte, & abondante delle cose necessarie al viuere humano, & che riposa sotto il gouerno della Republica Venetiana, volendo indrizzare

vna

vna Confraternità della lor Natione in Roma, nell'Anno mille cinquecento settantasei. Ottennero dalla Camera Apostolica detto teatro, & di esso ne hanno accommodata vna bella Chiesa, nella quale hanno costituita la loro Confraternità sotto l'invocatione de Santi Faustino, & Iouita (quali Santi in detta città di Brescia, nell'anno 120. sotto l'Imperio di Adriano Imperatore Romano, furono martirizzati) & da Gregorio XIII. conseguirono la confirmatione, & indulgentie. Mantengano detta lor Chiesa fornita di tutto quello che ha di bisogno, & di vn Cappellano, quale vi celebra assiduamente. Hanno acomodato vn Oratorio nel quale cantano l'Offitio della Vergine gloriosiss. come l'altre Confraternite. Il giouedi santo vanno in processione alla cappella Pauolina, & a S. Pietro. Visitano li fratelli della Confraternità infermi, con medico, & limosine: seppelliscono li defonti della loro Natione ancora per l'amor di Dio essendo poveri. nella festa di detti santi Faustino, & Iouita (quale è alli quindici del mese di Febraro) fanno grande apparato, e spesa. Fra l'anno per l'anime de lor morti fanno celebrare diuersi anniuersarij, & offitij. Vesteno sacchi bianchi portando nella spalla detti Santi Faustino, & Iouita. Si preparano di voler fondare vno Spedale; nel quale si habbino da riceuere li poveri pellegrini, & infermi della predetta lor natione: & a questo sono aiutati dall'arte dell'Acquaroli della medesima natione, come ancora si dira in altro luogo.

Del-